



Ufficio per l'Educazione e la Scuola – Diocesi di Genova

Scheda religione

Rielaborazione dal sito *Laudatosimovement*
per un cammino all'interno delle Comunità Masci

Obiettivi di Fondo

- ✓ Esplorare il concetto di ecologia integrale e le sue radici nella dottrina cattolica
- ✓ Scoprire la Laudato Si' e comprendere i messaggi principali dell'enciclica

Lecture suggerite

alcune sezioni specifiche come le seguenti potrebbero risultare utili:

- Capitolo 2: Il Vangelo della Creazione (paragrafi 1-61)
- Capitolo 4: Un'ecologia integrale (paragrafi 138-162)
- Capitolo 6: Educazione e spiritualità ecologica (paragrafi 202-246)

Introduzione

Presentare *The Letter* spiegando il perché **“mi sono sentito coinvolto”**. Poi una breve condivisione degli obiettivi dell'enciclica Laudato Si'.

Invitare a concedersi un momento di riflessione prima della proiezione del film. Si può condividere una citazione dalla Laudato Si' e invitare a riflettere su tale affermazione. Ecco alcuni consigli:

- *La maggior parte degli abitanti del pianeta si dichiarano credenti, e questo dovrebbe spingere le religioni ad entrare in un dialogo tra loro orientato alla cura della natura, alla difesa dei poveri, alla costruzione di una rete di rispetto e di fraternità.* (Laudato Si', 201)
- *Vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana.* (Laudato Si', 217)
- *Oggi, però, non possiamo fare a meno di riconoscere che un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri.* (Laudato Si', 49)

Guardare il film (80 minuti)

Per informazioni su come guardare il film, visitare il sito web:

<https://www.theletterfilm.org/it/un-futuro-migliore/>

Riflessioni

Dopo aver guardato il film ci si può concedere un breve momento di riflessione o condividere un'altra citazione tratta dalla *Laudato Si'* prima di passare alla discussione.

Invitare i presenti a condividere le reazioni iniziali al film, tutti insieme o con la persona seduta accanto.

In alternativa si può proporre studenti di condividere una parola su come si sentono in questo momento.

Condividere le informazioni chiave

A questo punto si possono condividere ulteriori informazioni al fine di stimolare un significativo confronto. Qualche suggerimento per spunti di discussione basati su alcune delle tematiche principali esplorate all'interno di *The Letter*. Si possono aggiungere argomenti di conversazione specifici rilevanti per il gruppo che si ha davanti

La storia dell'insegnamento dell'ecologia nella tradizione della Chiesa

- Le Scritture cristiane sono ricche di riferimenti a Dio come creatore e di esempi della presenza del Signore nella creazione.
- I primi leader della Chiesa, come San Benedetto, Sant'Agostino e Santa Ildergarda, insieme a molti altri, fecero della preghiera per il creato un caposaldo della loro vita quotidiana.
- Più recentemente, i pontefici degli ultimi cinque decenni hanno parlato della necessità di proteggere la nostra casa comune e affrontare la crisi planetaria.

Il ruolo delle confessioni

- Nella *Laudato Si'*, Papa Francesco invita "tutte le persone di buona volontà" a prendersi cura della nostra casa comune (*Laudato Si'*, 62). Il pontefice sottolinea inoltre l'importanza di un dialogo aperto e rispettoso con scienziati e persone di altre confessioni religiose nell'affrontare la crisi ecologica.
- Circa l'80% delle persone sulla Terra appartiene a una confessione. *The Letter* dimostra come si possa trovare un terreno comune in persone di fedi e background diversi sulla base di valori condivisi.

Scienza e fede

- La scienza ci ha fornito conoscenze sulla crisi planetaria. Grazie agli sforzi degli scienziati, comprendiamo i meccanismi attraverso i quali il cambiamento climatico sta già provocando pericolosi sconvolgimenti alla natura e influenzando la vita di miliardi di persone in tutto il mondo.
- La scienza ci ha anche fornito informazioni su come affrontare la crisi planetaria. Ripristinando gli ecosistemi danneggiati, proteggendo le nostre terre e le nostre acque, passando alle energie rinnovabili e cambiando il modo in cui consumiamo i beni, possiamo proteggere le persone e i luoghi che amiamo.

Attività 1

Dopo aver suddiviso in piccoli gruppi, si può approfondire il modo in cui i precedenti Papi hanno utilizzato la scienza per comunicare il loro insegnamento etico. Di seguito sono riportati alcuni esempi.

- Queste dichiarazioni provengono da diversi momenti storici ed esprimono vari timori sulla crisi planetaria. Si basano tutti sulla comprensione di Dio e del ruolo dell'umanità sulla terra.
- In che modo queste affermazioni indicano una comprensione condivisa di Dio?
- Cosa implica questa visione di Dio per noi in quanto membra umane del creato, fatti a Sua immagine e somiglianza?

Papa Paolo VI, 1970-1971

- Il progressivo degrado di ciò che generalmente viene definito ambiente rischia di provocare una vera e propria catastrofe ecologica. Vediamo già l'inquinamento dell'aria che respiriamo, dell'acqua che beviamo. Assistiamo alla contaminazione di fiumi, laghi, persino degli oceani, al punto di suscitare il timore di una vera «morte biologica» nel prossimo futuro, se non verranno immediatamente e coraggiosamente adottate misure energetiche e se queste non verranno rigorosamente messe in pratica. In breve, tutto è legato insieme. È necessario prestare attenzione alle enormi conseguenze che seguono ad ogni intervento dell'uomo negli equilibri della natura, la cui armoniosa ricchezza è stata messa a sua disposizione secondo il disegno vivente del Creatore. (Cfr., ad esempio, Sal. 64: 10-14).
- L'uomo ne prende coscienza bruscamente: attraverso uno sfruttamento sconsiderato della natura, egli rischia di distruggerla e di essere a sua volta vittima di siffatta degradazione. Questo è un problema sociale di vaste dimensioni che riguarda l'intera famiglia umana. (Octogesima Adveniens, 21)

Papa Giovanni Paolo II, 1990

- I cristiani, in particolare, avvertono che i loro compiti all'interno del creato, i loro doveri nei confronti della natura e del Creatore sono parte della loro fede. (Messaggio in occasione della Giornata Mondiale della Pace, 15)
- Il segno più profondo e più grave delle implicazioni morali, insite nella questione ecologica, è costituito dalla mancanza di rispetto per la vita, quale si avverte in molti comportamenti inquinanti. (Messaggio in occasione della Giornata Mondiale della Pace, 7)

Papa Benedetto XVI, 2009

- L'ambiente è stato donato da Dio a tutti, e il suo uso rappresenta per noi una responsabilità verso i poveri, le generazioni future e l'umanità intera. (Caritas in Veritate, 48)
- C'è spazio per tutti su questa nostra terra: su di essa l'intera famiglia umana deve trovare le risorse necessarie per vivere dignitosamente, con l'aiuto della natura stessa, dono di Dio ai suoi figli, e con l'impegno del proprio lavoro e della propria inventiva. Dobbiamo però avvertire come dovere gravissimo quello di consegnare la terra alle nuove generazioni in uno stato tale che anch'esse possano degnamente abitarla e ulteriormente coltivarla. (Caritas in Veritate 50)

Catechismo della Chiesa cattolica

- Il nostro Simbolo incomincia con la creazione del cielo e della terra, perché la creazione è l'inizio e il fondamento di tutte le opere di Dio. (198)
- Il diritto alla proprietà privata, acquisita o ricevuta in giusto modo, non elimina l'originaria donazione della terra all'insieme dell'umanità. La destinazione universale dei beni rimane primaria, anche se la promozione del bene comune esige il rispetto della proprietà privata, del diritto ad essa e del suo esercizio. (2403)

Attività 2

In piccoli gruppi, si è invitati a considerare le diverse prospettive di fede rappresentate dalle persone presenti nel film.

Ridhima Pandey, leader degli studenti proveniente dall'India, è indù. **Arouna Kandé**, educatore e rifugiato climatico senegalese, è musulmano. **Cacique Dadá**, leader indigeno brasiliano, segue una tradizione animista. **Greg Asner e Robin Martin**, scienziati statunitensi, non appartengono a nessuna confessione ma aderiscono ai valori generalmente umanisti.

Utilizzando i diagrammi di Venn o un metodo di mappatura simile, si dovrebbe individuare in che modo queste differenti prospettive di fede condividano valori comuni che incoraggiano una maggior cura della nostra casa comune.

Dopo aver completato l'esercizio di mappatura, si dovrebbe prendere in esame l'area di sovrapposizione

- Quali sono i valori comuni condivisi da tutti?
- In che modo si possono descrivere le azioni ecologiche promosse da tali valori? Incoraggiano azioni ecologiche individualistiche o comunitarie? Promuovono azioni ecologiche graduali o urgenti e ambiziose? In che modo si capisce se un'azione ecologica è al servizio dei valori condivisi da tutti?

Attività 3

Suddivisi in piccoli gruppi, si dovrebbe creare una tabella che illustri i modi in cui la scienza può contribuire a comunicare l'insegnamento etico e i modi in cui la sua applicazione è più limitata. (Ad esempio, la scienza può dirci che è in corso una crisi ecologica, ma non può dirci perché dovrebbe interessarci).

Un modello vuoto che i gruppi possono riempire insieme.

Ruolo della scienza	Ruolo dell'etica

Come ulteriore passaggio si potrebbero effettuare ricerche su ciò che varie autorità scientifiche e teologiche/etiche hanno già affermato su ciascuna voce presente nell'elenco.

Dopo la discussione si possono individuare i modi in cui è possibile agire per contribuire a dar vita all'ecologia integrale all'interno della più ampia comunità. Sarebbe utile presentare alcune opzioni al gruppo: